

# IL "CAR DETAILING" CONQUISTA L'ITALIA

C'è un'azienda di Vermezzo, alle porte di Milano, dietro al successo anche nel nostro Paese di questa disciplina per far risplendere le carrozzerie

Testo di **David Giudici** - foto di **Massimiliano Serra**

**U**n neologismo anglofono si sente sempre più spesso sulla bocca dei collezionisti: car detailing. Molti di voi sanno ovviamente di che cosa si tratta, per i pochi che ancora non conoscessero il significato di questo termine, diciamo che non si può parlare di questa "disciplina" senza far riferimento alla Rupes di Vermezzo, alle porte di Milano. Guido Valentini, figlio del fondatore, presidente dell'azienda dal 1993 e neo Cavaliere del lavoro, ci accoglie con un sorriso nascosto dalla mascherina quando andiamo a far visita al suo quartier generale qualche settimana fa. "Il car detailing è nato in America negli anni 80, noi abbiamo cavalcato il fenomeno lanciandolo in Italia a inizio del Duemila e ora a ogni edizione del Sema di Las Vegas il pubblico si mette in coda al nostro stand per vedere quali sono le novità per quella occasione". Sono queste le parole del numero uno dell'azienda, mentre ci fa visitare il piccolo museo che ha creato per ripercorrere i



passi da "gigante" compiuti nel tempo. Una storia culminata nel 2010 con il brevetto "Bigfoot", un sistema di lucidatura delle superfici metalliche riconosciuto in tutto il mondo. Oggi la Rupes, con oltre 150 brevetti registrati, conta quattro siti produttivi nella sede di Vermezzo, uno negli Stati Uniti e occupa 102 dipendenti. "Tutto è iniziato negli anni 50 con questo tornio, quando mio papà iniziava a forgiare ogni tipo di attrezzo gli venisse richiesto": da quei tempi, la crescita della Rupes è stata straordinaria. La mente creativa del padre di Guido ha dato la stura a un business che non si è mai fermato "certo, commettendo anche qualche errore", precisa Valentini, ma "risolto correggendo rapidamente il tiro". Dopo il tornio, le prime macchine smeriglia-

trici, levigatrici e lucidatrici rotorbitali per i carrozzieri, il progetto del primo utensile elettrico portatile costruito con "acciaio sintetico" che è valso un importante salto di qualità per gli affari e poi l'evoluzione continua nella ricerca sui materiali e sulle attrezzature. Il car detailing è una parte fondamentale del business e dopo aver creato e alimentato il mercato (la Rupes fabbrica anche tutti i componenti chimici necessari) oggi si è presa l'incarico di diffondere l'arte del mestiere attivando una scuola di formazione, "la Bigfoot Training Academy", che ha lo scopo di creare professionisti del settore fidelizzati al marchio e che eseguono trattamenti di alto livello. Ma in sostanza che cos'è il car detailing? Diciamo che, semplificando al massimo, è un intervento alla carrozzeria capace di eliminare o nascondere i difetti di verniciatura; un esempio tipico è la "buccia d'arancia". Attraverso l'uso delle macchine rotorbitali, ora molto più leggere, maneggevoli ed economiche che in passato, i professionisti e gli amanti del "fai da te" possono cimentarsi nell'attività. Spesso sono le case automobilistiche stesse a rivolgersi alla Rupes per perfezionare l'aspetto dell'auto prima della consegna; tuttavia, sono sempre più numerosi i collezionisti e gli appassionati del classico a sottoporre i loro gioielli a trattamenti di car detailing. Magari prima di un concorso d'eleganza. A seconda del tipo di vernice, la Rupes è in grado di selezionare il corretto intervento per preservare l'originalità. E il luccichio è garantito! **R**

### Lucidate con cura

Nella foto in alto, una Citroën DS sottoposta a un trattamento di "detailing" presso il laboratorio della Rupes nel quartier generale di Vermezzo, alle porte di Milano. L'azienda produce ogni macchinario e tutti i componenti utili per il trattamento di ogni tipo di vernice. A sinistra il primo tornio, oggi restaurato, con cui tutto è iniziato.



### Una storia di successi

Guido Valentini, neo Cavaliere del lavoro, è il numero uno della Rupes dal 1993.

Qui sotto i primi macchinari progettati e realizzati dal padre e, per ultima, la lucidatrice rotorbitale "Bigfoot", un ennesimo successo mondiale dei tempi più recenti.

